

# VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA  
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Stampato su  
carta riciclata

Anno 14 - N. 1 Gennaio - Febbraio 1992

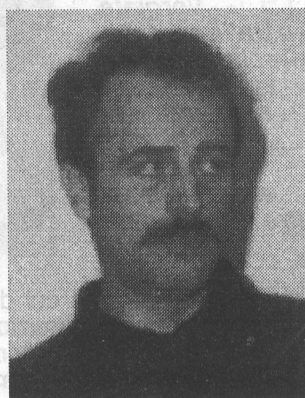
INTERVISTA AL NEO ELETTO ASSESSORE  
ALL'AMBIENTE MARIO BASSI

## Il PSI entra in Giunta

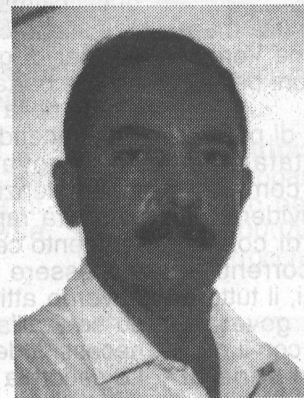
Il Comune di Vergiate si dimostra un esempio di governabilità, stabilità politica e amministrativa, capace di promuovere la più ampia collaborazione nell'interesse della collettività.

Ed è questo, nel deludente panorama nazionale, un segnale forte di incoraggiamento e di fiducia per tutti, uomini politici e cittadini.

La nuova Giunta Municipale è ora composta da 3 assessori PDS (più il Sindaco) 1 PRI - 1 PSDI - 1 PSI con una maggioranza di 13 consiglieri. All'opposizione DC e Lega Lombarda (a pag. 7 tutti i nomi)



**Guido Bottinelli (PDS) assessore dal 1983 prima al bilancio e poi all'ambiente ha lasciato tale carica nel quadro di un accordo fra le forze politiche onde consentire l'entrata in Giunta del PSI. Il consiglio comunale ha espresso unanime apprezzamento per quanto egli ha saputo fare in questo settore di nuova istituzione**



**Mario Bassi, cinquantaduenne residente a Vergiate dal 1946, figlio del defunto segretario Comunale Ugo Bassi che, per un lungo periodo svolse la sua attività presso il Comune di Vergiate, Geometra libero professionista, contitolare di uno studio professionale. Coniugato è padre di due figlie. È consigliere Comunale (PSI) dal 1988.**

Intervista a pagina 2

QUALE FUTURO PER LA SIAI-MARCHETTI?

## L'Agusta vuole tagliare 2000 posti di lavoro

Previsti 257 esuberi a Vergiate, 210 a Sesto C., 148 a Somma L., 40 a Verghera, 772 a Cascina Costa, 539 in altri stabilimenti; ma anche per gli altri 6.700 le prospettive sarebbero incerte.

"Le fallimentari gestioni dei vertici aziendali hanno determinato una situazione gravissima e non è giusto che a pagare siano sempre e solo i lavoratori".

I dipendenti ed il Sindacato si mobilitano a difesa del posto di lavoro

Il 5 febbraio l'Agusta ha convocato il Sindacato per comunicare le seguenti decisioni: — ha chiesto all'Efim di "trovare una soluzione" per liberarla della ex Siai Marchetti, in quanto non ha più la possibilità e le risorse per sostenerla; — ha deciso così di puntare solo sugli elicotteri, riducendo l'occupazione dagli attuali 8.700 addetti a 6.000; — ha avviato, il 6/2, la procedura per la messa in Cassa Integrazione Straordinaria di

2.000 lavoratori per due anni a partire dal marzo 1992. Quando i lettori avranno sotto gli occhi questo numero del giornale gli avvenimenti avranno avuto degli sviluppi: nuovi incontri con l'azienda sul piano di ristrutturazione, sulla cessione dello stabilimento di Sesto C. all'Alenia, sulla riduzione del personale; incontri al Ministero del Lavoro per accedere ai prepensio-

Segue a pagina 2

UN'ALTRA IMPORTANTE NOVITÀ DAL COMUNE DI VERGIATE

## InformaGiovani: un servizio per chi inizia il futuro

Si tratta di un servizio pubblico e gratuito rivolto ai giovani che offre informazioni su vari argomenti: scuola, lavoro, concorsi pubblici, attività ricreative, ecc.

Articolo a pag. 3

L'AIDS E I GIOVANI: IL PARERE DI UNA PSICOLOGA

## Presto, parliamo di sesso a scuola

"I ragazzi fino a 19 anni sono la fascia d'età più a "rischio" e troppo si è aspettato a fare un po' di informazione sessuale nelle scuole"

Lo zainetto colorato è appoggiato al banco. Un ragazzino lo urta inavvertitamente, ne scivola fuori un astuccio, un pacco di gomme da masticare e una confezione di assorbenti igienici. Lui guarda incuriosito e quando finalmente capisce la natura dell'oggetto misterioso co-

mincia a ridacchiare. Con lui sogghignano gli altri maschi presenti e si danno di gomito. La proprietaria dello scandaloso pacchetto arrossisce. I ragazzi infieriscono. Le altre ragazze fanno muro con la vittima dei lazzi, qualcuna reagisce. Vorrebbe contraccambiare con qualche allusione pe-

sante alla pubertà maschile, ma non sa che dire. Non sa nulla del corpo dell'altro. Anche parecchi dei maschi però sanno poco di quelle strisce rosate di ovatta. È una mattinata qualsiasi in una qualsiasi terza media. Difficile immagi-

Segue a pagina 3

## Inaugurato il nuovo salone polivalente comunale

È stato inaugurato, alla presenza degli amministratori locali, del parroco, di rappresentanti delle associazioni nonché di cittadini, il nuovo salone polivalente comunale sito a Vergiate in via Cavallotti 8 (sopra la Casa del Popolo). Si tratta di un importante spazio in una zona centralissima del paese ottenuto dalla ristrutturazione dell'ex cinema, nel quale saranno ospitati mostre, spettacoli, convegni,

serate musicali, feste di bambini e di giovani, rassegne cinematografiche, incontri con i cittadini. In esso troveranno posto il laboratorio audiovisivo e l'impianto di videoproiezione su grande schermo, utili strumenti che verranno messi a disposizione anche degli studenti. È la realizzazione di una prima fase del progetto che porterà alla creazione della videoteca.



Un momento dell'inaugurazione del nuovo salone polivalente comunale: da sinistra l'Assessore ai Servizi Sociali Illo Pansini, il Parroco Don Piero, l'Assessore alla P.I., Sport e Cultura Ermanno Berrini

(Foto Bertazzoli)

## DALLA PRIMA

INTERVISTA AL NEO ELETTO ASSESSORE

## Il PSI in Giunta

**Signor Mario Bassi, l'entrata in maggioranza del PSI e la Sua nomina ad assessore, sono forse il frutto di un nuovo corso della politica locale del suo partito? E se così è, quali le ragioni che hanno spinto il PSI a questa decisione?**

L'ingresso del PSI nella maggioranza che governa Vergiate, ha due motivazioni ben distinte.

La prima ragione è di politica generale: la constatazione che la gente, non comprendendo e non condividendo il permanente stato di conflittualità tra partiti, correnti di partito e personaggi, il tutto a discapito del buon governo, dà vita ed alimenta con il proprio voto tutta una serie di momenti più o meno localistici tra i quali emergono, per consistenza numerica e diffusione, le Leghe, con l'immediata conseguenza di contribuire ulteriormente all'ingovernabilità.

Sia chiaro, non intendo dire che questa sia l'unica e la principale ragione della presenza di questi movimenti, ma è certo che sia una delle tante che comunque nascono dallo scontento dei cittadini per una situazione di disagio generalizzato.

Noi del PSI di Vergiate abbiamo pensato che, almeno nell'ambito locale nel quale possiamo cercare di incidere, fosse il momento di dare prova del prevalere della volontà di collaborazione attiva sulla contrapposizione fine a se stessa o, addirittura, sul desiderio di prevalere sulle altre

forze politiche.

Ovviamente tale nostra scelta ha preso l'avvio dalla constatazione di una nostra generale condivisione delle scelte di fondo fatte dalla maggioranza, e si è potuta concretizzare per l'ampia disponibilità da quest'ultima dimostrata.

Tali scelte condivise dagli altri partner di giunta non potevano che portare ad un impegno diretto nella cosa pubblica.

Così facendo si è dato vita ad una nuova coalizione che, nelle intenzioni, per l'elettorato dovrà rappresentare un riferimento certo e sicuro e dovrà essere garanzia di buon governo attivo e fattivo proteso solo all'assolvimento delle necessità del nostro paese.

La seconda ragione che ci ha spinti ad operare per l'ingresso in giunta è il convincimento che sia dovere di ciascuna forza politica, e per essa di ciascun suo rappresentante in Consiglio Comunale, qualora ve ne siano i presupposti e le opportunità, adoperarsi in prima persona e nel modo più efficace possibile, nell'interesse della comunità.

E per far ciò, quale miglior opportunità dell'aver la diretta responsabilità di uno specifico settore dell'Amministrazione? Certo è che, per la particolarità e l'ampio coinvolgimento dell'argomento ambiente in gran parte delle azioni amministrative di una comunità, questo incarico comporterà un sicuro impegno di tempo, energie e, perché no, di fantasia. Impegno questo che affronterò di buon grado avendolo dato per scontato nel

**Una classe della scuola media visita il grande impianto di depurazione di Vergiate.**

**Un'importante realizzazione di recupero ambientale ed ecologico costata quasi un miliardo di lire (Foto Fausto Guerra)**



momento stesso in cui decisi di presentarmi al giudizio degli elettori e per l'assolvimento del quale faccio affidamento sul contributo spontaneo e disinteressato di tutti.

**Come intende operare in questo anno e mezzo che manca allo scadere del mandato elettorale?**

In primo luogo proseguendo nelle iniziative del mio predecessore Bottinelli che, nel periodo di sua conduzione dell'assessorato ha avviato con impegno ed attenzione e che meritano di essere portate avanti e se possibile a compimento.

Tra le altre ricordo il parco San Giacomo e la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per poter procedere in tal senso confido sulla disponibilità, del resto già dichiaratami, dell'ex assessore Bottinelli.

In secondo luogo, con l'incentivare e favorire la diretta partecipazione al problema ambiente di tutta la cittadinanza

che si senta impegnata sull'argomento, dichiarandomi sin da ora disponibile ad accettare suggerimenti e collaborazione da parte di tutti.

Ritengo inoltre necessario porre attenzione alle vigenti normative rivolte alla salvaguardia dell'ambiente, quali quelle sulle acque di scarico, sulle immissioni in atmosfera e sull'inquinamento acustico.

Penso di dovermi preoccupare anche di iniziative che, se possono essere giudicate efficaci, ritengo abbiano però peso sulla qualità della vita, e cioè predisporre e, nella misura delle risorse economiche disponibili, attuare, un programma di salvaguardia, mantenimento e valorizzazione di quegli elementi, angoli e scorci dei nostri abitati che tanto sono legati alla memoria dei Vergiatesi, rappresentando la testimonianza della loro esistenza.

Da ciò necessariamente discende la necessità di affinare

e più dettagliatamente precisare le norme di salvaguardia dei nuclei antichi, già riportate dal PRG, ed estendere in qualche caso tale normativa ad altre parti degli abitati.

Dovrà infine essere presa in considerazione l'opportunità di procedere per alcune zone alla realizzazione del così detto arredo urbano, argomento questo che dovrà essere affrontato con attenzione per non cadere nel possibile errore di dar vita a spazi falsi, eccessivamente artefatti e precari che possano risultare avulsivi dal contesto del dintorno. È certo che per poter realizzare anche parte delle intenzioni sopra espresse, non solo confido nella piena e già dichiarata collaborazione dei colleghi di giunta, quanto e soprattutto nella collaborazione di tutti i cittadini e delle associazioni presenti sul territorio.

**A cura di Fidenzio Favaro**

## L'Agusta vuole tagliare...

namenti; incontri con forze politiche e sociali e con le amministrazioni locali. Saranno già state attuate, inoltre, iniziative di lotta da parte dei lavoratori con i seguenti obiettivi:

— ottenere tutte le informazioni necessarie a dare un giudizio di merito sul piano di ristrutturazione;

— verificare se il piano è attendibile e realizzabile, e se giustifica i 2.000 esuberanti;

— garantire a tutti i lavoratori che non possono usufruire del prepensionamento e del pen-

sionamento a 35 anni che alla fine della Cassa Integrazione rientreranno in azienda;

— che vengano attuati quegli interventi necessari a far sì che l'azienda continui ad esistere (perché anche questo è in dubbio), per garantire il lavoro a quelli che resteranno;

— far sì che la cessione dello stabilimento di Sesto, su cui potremmo anche essere disponibili a discutere, avvenga a condizione che non si tratti di una svendita, bensì di una operazione che metta assieme la ex Siai M. e l'Aermacchi per rilanciare il

comparto degli addestratori a livello internazionale.

**Ma perché l'Agusta è arrivata a questo punto, visto che ha commesse per più di 3.500 miliardi?**

Perché un'intera generazione di gruppi dirigenti (scelti non perché competenti, ma in quanto con la tessera del PSI in tasca) hanno fallito, distruggendo un'azienda con grandi potenzialità.

Ed hanno fallito perché l'Agusta, come e più di altre aziende pubbliche, non è stata gestita nell'interesse della collettività (che ha sborsato migliaia di miliardi), ma nell'interesse di quelle forze politiche di governo che ne hanno fatto terreno di conquista.

Cosa aggiungere? Sarebbe già rivoluzionario che una volta tanto non fossero solo i lavoratori a pagare per tutti.

Si potrebbe cominciare con il far pagare quei gruppi dirigenti aziendali e quelle forze politiche che hanno portato l'industria pubblica al disastro.

**Personale in CIGS:**

Sesto = 210;  
Vergiate = 257;  
Totale Agusta = 1.966

**Prepensionabili e pensionabili:**

Sesto = 115;  
Vergiate = 219;  
Totale Agusta = 1.372

**Eccedenti:**

Sesto = 95  
Vergiate = 38  
Totale Agusta = 594

**Giuseppe Caputo**  
Esecutivo Consiglio  
di Fabbrica Siai Marchetti

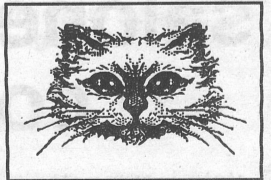


**Il convegno sul settore aeronautico organizzato dal sindacato FIOM-CGIL della Siai-Marchetti l'anno scorso presso il salone polivalente comunale (Foto Massimo Fumagalli)**

lettere

## Animali domestici uccisi

Alcuni vergiatesi che abitano in Via Leoncavallo, lato Via di Sara, lamentano che da qualche tempo è diventato per loro praticamente impossibile possedere cani, gatti ed altri animali domestici. Le povere bestiole, infatti, vengono sistematicamente avvelenate e la loro orrenda fine avviene sotto gli occhi degli sconvolti ed inorriditi loro padroni, piccoli ed adulti, che temono anch'essi per la propria incolumità essendo le sostanze venefiche impiegate disperse sul terreno. Ritenendo perciò assolutamente necessarie le opportune verifiche sul luogo da parte delle autorità preposte in materia di Pubblica Sanità e Polizia ed al fine di individuare i responsabili mettendo così fine a queste assurde e pericolosissime pratiche, le persone colpite hanno inoltrato esposto-denuncia alle autorità competenti contando anche sulla solidarietà dei cittadini.



**Anna M. Menzago**  
(seguono le firme di altri 11 cittadini)

# Alcune delibere di Giunta

La Giunta Municipale ha deliberato:

## Illuminazione strade

Di inoltrare richiesta all'E.N.E.L. di Gallarate, per l'esecuzione dei lavori di potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica nelle vie: Via C.na Firello, Via Donizetti, Via Lat. Pioppi, Via Del Monte per una spesa di L. 9.236.000.

## Rete idrica

Di approvare la perizia suppletiva e di variante dei lavori di sostituzione e potenziamento acquedotto comunale lungo la via Corgeno per una spesa complessiva di L. 310.000.000.

## Attività integrative

Di approvare l'istituzione di attività integrative pomeridiane quali laboratori di attività grafico espressive e ludico ricreative, attività motorie e di ecostudio, attività di sostegno scolastico, corso di nuoto per gli alunni delle scuole elementari e medie per una spesa di L. 16.263.000.

## Centro Sportivo

Di affidare l'esecuzione dei lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento presso i locali spogliatoi-servizi del Centro sportivo comunale alla ditta Erba & Fiorani con sede in Vergiate, Via Pezza, 4, per un importo complessivo di L. 9.152.000 comprensivo di I.V.A. 4%.

## Fognatura Corgeno

Di approvare il progetto stralcio III per intervento di ristrutturazione e completamento fognatura comunale di Corgeno, predisposto dal progettista Dr. Ing. Emilio Magni, dell'importo complessivo di L. 560.000.000.

## Fognature Cimbri

Di approvare lo stato d'avanzamento N. 23 a tutto il 2.12.91 dei lavori di Estensione della Fognatura comunale a Cimbri lungo Via Varese e limitrofe e nella zona industriale di Corgeno, Via Mercallo, eseguiti dall'Impresa Ceriani spa, redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Emi-

lio Magni, per un importo complessivo di L. 470.411.531 al netto del ribasso d'asta.

## Ambulatorio — mini-alloggi

Di approvare il 2° S.A.L. dei lavori di Ristrutturazione Fabbricato in Corgeno da destinare ad ambulatorio e mini-alloggi, eseguiti dall'Impresa Costruzioni Edili Pasin sas con sede in Vergiate, redatto dal Direttore dei Lavori Dott. Ing. Paolo Cicero, per un importo complessivo di L. 108.507.284.

## Computer Scuola Media

Di acquistare dalla ditta IR-PE Computer con sede in



I lavori per la costruzione della rete fognaria lungo la strada per Corgeno (Foto M. Fumagalli)

Via Pegoraro 11 a Gallarate un Personal Computer per la Scuola Media di Vergiate per una spesa di L. 9.950.000.

## Contributo asilo

Di erogare un contributo ordinario per l'anno 1991 di L. 4.000.000 all'Asilo Infantile Parrocchiale di Vergiate.

## DALLA PRIMA

## DALLA PRIMA

## InformaGiovani

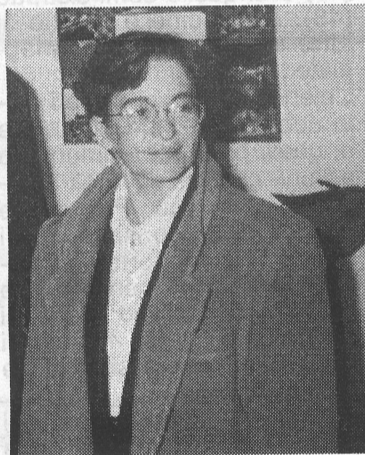
Il Comune di Vergiate ha dato avvio al servizio InformaGiovani aprendo uno sportello in Via Di Vittorio, 6, nello stesso edificio che ospita anche la Biblioteca Comunale.

Si tratta di un servizio pubblico e gratuito rivolto ai giovani ed offre informazioni su vari argomenti, in particolare modo su quanto riguarda la scuola ed il mondo dell'istruzione, il lavoro, le attività ricreative e di tempo libero.

I giovani si possono rivolgere liberamente all'InformaGiovani: troveranno un operatore che ascolterà le loro richieste informative per poi dare le risposte più adeguate tra quelle disponibili.

È possibile ottenere delle informazioni di base ma anche indicazioni precise su come e dove andare eventualmente a ricercare altre notizie particolari, per offrire ai giovani gli strumenti necessari per poter scegliere in modo libero e consapevole, per partecipare direttamente, in prima persona, al processo di decisione che riguarda il loro futuro.

Nelle ultime settimane si sono spesso rivolti all'InformaGiovani i ragazzi che stanno per terminare la terza media e devono scegliere "cosa fare dopo": si sono presentate alcune delle terze classi della scuola media di Vergiate, accompagnate dagli insegnanti, ma poi alcuni ragazzi sono tornati da soli, o con i genitori, chiedendo di essere aiutati nel difficile processo di scelta. Abbiamo fornito indicazioni sulle scuole presenti in provincia di Varese, materie di studio ed orari di lezione, numeri di telefono delle scuole e indicazioni sui mezzi di trasporto utilizzabili per raggiungerle.



Silvana Dal Pozzo, Educatrice Culturale del Comune di Vergiate ed operatore del Servizio InformaGiovani

All'InformaGiovani è ancora possibile avere informazioni sui concorsi pubblici della Lombardia ma anche aiuto e collaborazione per compilare una richiesta di lavoro o per rispondere all'inserzione pubblicata su un giornale, indicazioni su come fare ed a chi rivolgersi per andare all'estero ad imparare una lingua straniera o in vacanza in un parco naturale, informazioni sui corsi universitari o altri percorsi di studio, profili professionali e possibilità occupazionali.

Attualmente il servizio InformaGiovani è aperto al pubblico il martedì e giovedì dalle ore 17.00 alle 19.00, ma sono in programma delle variazioni di orario che comunicheremo successivamente. Il numero telefonico è 964200 ed a questo numero è possibile rivolgersi per fissare eventuali appuntamenti in altri giorni o in altri orari.

A cura dell'Assessorato ai Servizi Sociali

## Parliamo di sesso



La classe 3ª F della Scuola Media di Vergiate

nare che tra un anno o due quei ragazzi e quelle ragazze possano rivendicare coralmemente, con disinvoltata spavalderia (come da pubblicità) il possesso del preservativo trovato in classe dal burbero professore. Morale? Troppo si è aspettato a fare un po' di informazione sessuale nelle scuole. Che senso ha infatti parlare di campagne di prevenzione dell'Aids per gli adolescenti, se non si è fornito loro neppure un minimo di conoscenze sul proprio corpo? Sembra la scoperta dell'acqua calda, il solito buon senso dei laici. Ma mentre il professor Aiuti bacia la ragazza sieropositiva per dimostrare che quel contatto non è contagioso e Ornella Vanoni dedica le sue più belle canzoni all'amico ammalato di Aids, nessuno pare preoccuparsi seriamente dei giovanissimi di oggi e di come aiutarli a non diventare sieropositivi domani. Chissà se ci sarà mai un tempo in cui si potrà parlare delle cose del sesso con naturalezza e libertà: troppe paure del corpo femminile sedimentate nei secoli e troppe ansie di prestazione turbano i maschi; troppi simboli di subaltermità sono legati, per le donne, alla propria biologia.

Non sarà certo l'introduzione di una nuova materia scolastica che potrà rimuovere questo di-

saggio profondo nella comunicazione tra i sessi.

Ma essere consapevoli di questo non può assolvere la scuola e i legislatori dalla loro totale irresponsabilità. Educazione o informazione sessuale? Se ne è dibattuto per anni. Il risultato è zero. I cattolici non sono d'accordo, si obietta, non vogliono parlare di contraccezione, di aborto. Risultato? Le minorenni continuano ad abortire, ed in ritardo rispetto ai limiti posti dalla legge.

Ed ora l'Aids: certo sarà difficile parlare di preservativi a coloro con cui non si è mai parlato neppure di assorbenti igienici. Di nuovo si dice che i cattolici si oppongono, perché il sesso lo vogliono solo nel matrimonio e con certificato medico. Intanto le statistiche ci dicono che il 65% dei casi di sieropositività riguardano la popolazione tra i 18 e i 29 anni. Ci sono anche le resistenze illuminate: che brutta cosa associare nelle fantasie dei giovani sesso, amore e malattia. È vero, è una bruttissima cosa. Ma comunque avviene: basta guardare la televisione. E, senza informazioni di base, sembra un destino a cui non si può porre riparo. Insomma: o la va o la spacca, e a chi tocca tocca. Non sarebbe meglio spiegare per tempo, insegnare che ci si può difendere? I primi

rapporti sessuali sono, secondo gli studiosi e a rigor di logica, i più a rischio. Sono già talmente carichi di ansie, aspettative, timori che sembra impossibile porsi anche il problema di prevenire l'Aids. A meno che non fosse già entrato nei luoghi comuni del vivere quotidiano il fatto di tenersi il preservativo in tasca o in borsetta. E qui il capitolo è ancora più ostico per le ragazze. Contrattare la propria autodifesa prima di un atto d'amore non è contraddizione di poco conto. Tutto sommato la pillola, di cui la madre progressista aveva tanto parlato, restava un fatto privato, intimo. Un rito consumato in solitudine. Con lui si poteva anche non parlare e lui poteva delegare, tranquillo. Ma il profilattico, chiedergli di usarlo, vincere il proprio imbarazzo: un'impresa da superdonna. A meno che non se ne fosse già parlato, tranquillamente, anche in classe, non ci si fosse già familiarizzati con l'idea. Intanto, però, la legislatura è finita e chissà quando si ricomincerà a discutere di leggi. Figuriamoci poi di leggi non sostenute da lobbies potenti, come quella sull'informazione sessuale nelle scuole. Nelle scuole si continuerà certo a scherzare sulle cose di sesso, ma solo nell'intervallo.

Franca Fossati  
Psicologa

# La sofferenza della popolazione, la solidarietà

Pubblichiamo l'ultima parte della terribile storia relativa all'

## Un desolante spettacolo

L'abitato di Vergiate, mentre rapidamente scendeva l'oscurità, era ormai deserto; restavano le case scoperchiate con la loro infinita tristezza e la sofferenza di una intera popolazione. La furia delle esplosioni non aveva risparmiato il palazzo comunale, le scuole e la Casa del Popolo. Tutti i locali erano rovinati; tavoli e seggiole sossopra, mescolati a cocci di vetro e pezzi di infissi. Alla fontana pubblica vestiti e biancheria giacevano abbandonati da una lavandaia precipitosamente fuggita.

Anche la chiesa parrocchiale fu completamente devastata: sedie sparse in ogni luogo, ricoperte da calcinacci caduti dalla navata centrale, mentre quella di sinistra era quasi completamente scoperchiata; le finestre in ferro furono divelte e le porte laterali sfasciate; solo il portone centrale resistette alla forza delle esplosioni.

Ma dove gli spaventosi scoppi dei depositi di proiettili determinarono i maggiori danni, fu nella frazione di Sesona. Se Vergiate, prevalentemente ubicata sulla collina antistante la "Officine Elettrochimiche dr.



Il sindaco Fermo Mattaini (a sinistra in primo piano) tra la gente radunatasi davanti al municipio per la distribuzione di aiuti alimentari

Un proiettile era caduto sul tetto della chiesa, sfondandolo; precipitando nel coro, lo distrusse per la violenza dell'urto, ma fortunatamente non scoppiò: la chiesa era affollata di gente che vi si era rifugiata.

Pure frantumati i quadri e le porte; solo l'altare maggiore si era salvato, di una chiesa

Al momento dello scoppio erano presenti in fabbrica circa 140 persone fra dipendenti e militari; se lo scoppio fosse avvenuto il giorno successivo, ci sarebbe stata una vera carneficina in quanto l'ordine di servizio prevedeva l'utilizzo di oltre 500 persone.

## I morti, i danni, la solidarietà

L'elenco dei morti causati dal grave sinistro, probabilmente non potrà mai essere compilato con assoluta esattezza.

Infatti, nulla si è saputo della sorte dei 31 graduati e militari del 67° fanteria che prestavano servizio all'interno dello stabilimento, fatta eccezione per pochi.

Le cifre che si conoscono parlano di 20 morti e di oltre 200 feriti.

Il servizio ferroviario fu ripreso il 3 dicembre, dopo soli otto giorni di interruzione.

Attorno alle presunte cause dello scoppio si scatenò subito una feroce polemica che, in funzione delle premesse politiche dei proponenti, forniva le versioni più disparate.

L'accertamento dei danni provocati dallo scoppio del 26 novembre 1920 determina un notevole lavoro di esame e di selezione da parte della Giunta e della commissione comunale dei danneggiati.

Vengono predisposti 1500 stampati-questionario e la commissione, in data 9 marzo 1921 è in grado di comunicare al Sindaco il resoconto.

La distinta riassuntiva dei danni causati agli immobili, presenta il seguente dettaglio per frazione:

Vergiate denunce n. 516 per L. 3.278.161,52

Sesona denunce n. 201 per L. 635.148,98

Cimbro denunce n. 110 per L. 97.476,65

Cuirone denunce n. 95 per L. 74.087,80

Corgeno denunce n. 108 per L. 12.243,55

Tot. n. 1.030 L. 4.097.118,50

Viene compilato l'elenco dei proprietari delle case distrutte (10) e di quelle semi-distrutte (48). Ma decine e decine di altre case risultano danneggiate.

L'elenco dei danni rilevati dalla documentazione ufficiale e di quelli presunti ammontano ad una cifra fra i 7 e gli 8 milioni dell'epoca. Per avere un'idea della consistenza di quella cifra rapportata ai nostri giorni, basti pensare che presso il polverificio i salari si aggiravano fra un minimo di lire 0,17 ed un massimo di lire 0,38 all'ora.

La notizia dello scoppio del polverificio fu diramata dalla stampa con grossi titoli e con servizi che misero in evidenza la drammatica situazione della popolazione di Vergiate.

I lutti, i feriti, le case diroccate ed inabitabili, la popolazione terrorizzata, in fuga, fecero una enorme impressione particolarmente in Lombardia, in Piemonte e nel Veneto.

Immediatamente e volontariamente si apersero una gara di solidarietà in tutti gli strati sociali; si iniziarono sottoscrizioni pubbliche presso i Comuni, le ditte, i circoli cooperativi, società private e partiti politici. Il resoconto dei fondi raccolti pro-danneggiati fu il seguente:

- 1) Amministrazioni comunali L. 231.029,24
- 2) Circoli-Leghe-Soc. Operaie L. 10.482,50
- 3) Sezioni socialiste L. 57.266
- 4) Ditte e Maestranze L. 34.484,50
- 5) Associazioni e privati L. 15.036,70
- 6) Ditte L. 11.078,20
- 7) Deputazioni provinciali L. 5.808,55
- 8) Varie L. 11.696,20

Totale L. 376.881,89

Fra tante difficoltà e logiche diffidenze, il lavoro riprende alla "Elettrochimiche dr. Rossi" di Vergiate; lo sgombero dei detriti e dei proiettili procede fra alterne vicende ed incidenti vari.

Dove sorgeva lo stabilimento non è che un cumulo di macerie. Gli operai che vi lavorano, circa 150, sono addetti agli scavi ordinati per il recupero dei materiali.

La gara di solidarietà, conseguente alla forte emozione provocata dalla notizia dello scoppio della polveriera, diede i suoi frutti anche per la capillarità delle iniziative.

Ma di fronte all'entità dei danni, non poteva il Comune di Vergiate accontentarsi dei versamenti volontari; occorreva ben altro.

I Parlamentari, il Prefetto e le autorità, passato il primo momento, effettuati i sopralluoghi di rito, predisposti i provvedimenti di primo intervento, brillarono per il loro assenteismo.

L'Amministrazione comunale e la popolazione furono lasciate sole con i loro problemi, tutti ancora da risolvere. Ne fa testo il telegramma del



Effetti dell'esplosione

Rossi" presentava un desolante spettacolo di case scoperchiate, Sesona, più vicina alla fonte delle esplosioni, in effetti, usando un termine mutuato dall'ultima esperienza bellica, risultava addirittura "coventrizzata".

Per cominciare, la strada che conduceva alla frazione non era agibile in quanto una bomba, senza esplodere, si era conficcata nel selciato ostruendo il passaggio ai mezzi di trasporto. Le strette vie erano letteralmente coperte di tegole infrante, di masserizie, di persiane, di porte sfasciate e di vetri rotti. La chiesa era vigilata dal parroco don Paolo Riganti il quale, in segno propiziatorio, aveva acceso alcuni ceri, alla luce tremula dei quali si affidava la possibilità di orientamento.

Il pulpito più non esisteva in quanto, a pezzi, era stato scaraventato fuori dal tetto; i due altari laterali erano crollati fraccassando panchine e seggiole.

svuotata di tutto e senza tetto.

Anche i tetti delle case private erano stati scoperchiati e la violenza delle esplosioni aveva infierito sulla mobilia e sugli indumenti personali, tutto strappando ed acconciando nel massimo disordine.

La Cooperativa Fratellanza presentava eguale desolante aspetto; vetri infranti, infissi spezzati ed in disordine la merce esposta.

Eguale danneggiato il palazzo scolastico.

La notte, passata in parte all'addiaccio ed in parte presso parenti ed amici residenti nei vicini comuni, non portò la calma alla esasperata popolazione.

Circolavano infatti notizie di imminenti e più terrificanti scoppi.

Fortunatamente le voci risultarono infondate ed anche la popolazione, seppure con molta circospezione e prudenza collaborò al riassetto, almeno parziale, del paese.



La tessera di riconoscimento rilasciata nel 1918 a Pietro Daverio fu Davide, che abitava a Cuirone in via S. Materno e faceva il carrettiere, per accedere al reparto caricamento bombe del polverificio di Vergiate. (Per gentile concessione del nipote Giampiero Landoni)

NOVEMBRE 1920 A VERGIATE - 2ª PARTE

# età, il mancato risarcimento, la lenta ripresa

Lo scoppio del polverificio ed alle sue nefaste conseguenze

3 febbraio 1921 spedito dal Sindaco al Ministro per gli Interni:

"Urge risposta vossignoria. Assicurate invio fondi risarcimento danni scoppio polverificio onde calmare forte fermento popolazione".

Dopo molte sollecitazioni la risposta arriva tramite lettera 28 settembre 1922 della Federazione Provinciale Socialista di Milano con la quale si comunica che alla Deputazione provinciale sono giunte le famose L. 200.000 che il Governo aveva stanziato per Vergiate.

Esattamente dopo 671 lunghissimi e durissimi giorni dallo scoppio della polveriera!



La popolazione accampata all'aperto

## Il mancato risarcimento

Una delle prime preoccupazioni dell'Amministrazione comunale fu quella di eleggere alcune commissioni, e precisamente:

— di tecnici per stabilire i motivi e le responsabilità dello scoppio della polveriera;

— di amministratori e cittadini per tutelare gli interessi dei danneggiati;

— di legali per chiamare in giudizio il Ministero per la Guerra e la "Elettrochimiche dr. Rossi" e farli condannare in solido per le loro responsabilità civili e penali.

Altre commissioni furono no-

minate dal prefetto di Milano e dal Ministero per la Guerra.

L'Amministrazione comunale, a maggioranza socialista, democraticamente eletta il 10 ottobre 1920, è durata in carica due anni.

Con l'avvento del fascismo, e con la violenza, alla fine dell'ottobre 1922, vengono imposte le dimissioni a tutti i consiglieri; la Prefettura convalida l'atto liberticida nominando il commissario prefettizio.

In epoche successive furono promosse cause davanti al Tribunale di Milano nei confronti della "Officine Elettro-

chimiche dr. Rossi" e dell'Amministrazione dello Stato chiedendone la condanna, in via solidale, al risarcimento dei danni.

Le varie cause furono consensualmente riunite, e con sentenza 4/24 giugno 1926 il Tribunale di Milano, sez. I, condannò la "Officine dr. Rossi" ed il Ministero per la guerra al risarcimento dei danni reclamati dagli attori. Per la loro liquidazione dispose una perizia ed una prova testimoniale.

Condannò i soccombenti al pagamento delle spese.

Contro tale sentenza proposero appello sia il Ministero

per la Guerra che la "Officine Elettrochimiche dr. Rossi" e la causa fu discussa dalla I sezione della R. Corte d'Appello di Milano nell'udienza del 14 novembre 1930.

La sentenza fu esplicita: dichiarò improponibili tutte le azioni spiegate nel giudizio contro il Ministero della Guerra e sospese ogni giudizio definitivo sulle responsabilità della "Officine Elettrochimiche dr. Rossi".

Vista l'impossibilità di ottenere giustizia per via legale, dopo oltre 10 anni dal luttuoso evento, i danneggiati pensano di ricorrere ad un compromesso stragiudiziale, con la speranza di ottenere almeno il rimborso parziale dei danni.

In tal senso, con lettera del 24 maggio 1931 i 92 patrocinati dall'avv. Tibaldi (in tutto i ricorrenti erano 118) autorizzano il legale a trattare.

La convenzione con la ditta Rossi, subito stipulata, permise agli interessati di incassare il 10% delle somme accertate ed ammesse.

I vergiatesi erano convinti che la pratica fosse, seppure in pessimo modo, definitivamente chiusa; ma purtroppo, dopo oltre diciotto mesi dalla liquidazione, i danneggiati ricevettero l'ingiunzione al pagamento di lire 51.000 per gli onorari di causa per l'avvocatura dello stato.

Poiché avevano già speso i pochi quattrini ricevuti e non erano più in grado di pagare

la cifra inaspettatamente loro richiesta, a tutela dei danneggiati furono interessate ad intervenire varie personalità politiche.

L'ultima lettera è del 6 dicembre 1932.

Dagli atti non emerge come sia finita questa faccenda.

Il tempo è passato e sulle miserie della popolazione di Vergiate si è steso il velo dell'oblio.

La vita è ripresa, lentamente, faticosamente, dura come sempre.

Chi ha subito i danni ha dovuto provvedere, quasi con le sole proprie forze, a ricostruirsi la casa e l'avvenire.

Tutto ciò ora è solo un ricordo; un triste ricordo che può anche interessare di conoscere, specialmente a chi non ha vissuto la triste esperienza di quel tragico venerdì del 26 novembre 1920.

Dal libro di Elso Varalli

Queste pagine sono tratte, a stralci, dal libro di Elso Varalli, "Quel tragico venerdì del 26 novembre 1920 a Vergiate" edito nel 1976. Esso è basato esclusivamente su atti documentari. Elso Varalli, ex Sindaco di Sesto Calende, è autore di molte ricerche e pubblicazioni storiche che gli hanno valso ampi e qualificati riconoscimenti.

A cura di Fidenzio Favaro

L'AMMINISTRAZIONE SI FA CARICO DI 255  
DEI 381 MILIONI DI SPESA PREVISTI

## Il piano comunale per il diritto allo studio

Gli interventi più qualificanti per il corrente anno scolastico riguardano il servizio mensa, attività integrative, di sostegno, doposcuola, trasporto alunni, borse di studio, giochi della gioventù, visite guidate e contributi vari. Tra parentesi sono riportati i contributi a carico degli utenti (L. 110.000.000)

Erogazione gratuita libri di testo agli alunni delle scuole elementari L. 11.240.000 (contributo regionale).

Contributi per libri di testo agli alunni della scuola media con basso reddito familiare L. 2.000.000.

### Servizi mensa

— Scuola Materna Statale di Sesona (escluso attività cuoca) L. 15.787.044 (L. 17.293.500)

— Scuola Elementare - Doposcuola L. 17.883.580 (L. 14.128.400)

— Scuola Media - Tempo prolungato L. 11.681.904 (L. 8.846.400)

### Interventi in campo educativo

— Assistenza refezione L. 11.968.700

— Attività parascolastiche ed educative

\* Scuole materne L. 3.000.000

\* Scuole elementari

- prescuola L. 3.000.000 (L. 780.000)

- doposcuola L. 75.000.000

(L. 19.600.000)

- attività integrative L. 40.000.000

(L. 14.000.000)

\* Scuola media

- attività integrative L. 25.000.000 (L. 3.000.000)

\* Visite di istruzione e giochi della gioventù L. 11.000.000

### Interventi per assicurare la frequenza alle scuole materne

— Cimbro L. 4.000.000

— Cuirone L. 4.000.000

— Vergiate L. 4.000.000

— Corgeno L. 8.000.000 (è convenzionata)

### Servizio trasporto alunni

— Scuole elementari e media L. 121.380.000 (L. 32.400.000)

— Scuola media -

tempo prolungato L. 10.388.700

Assegni e borse di studio L. 3.500.000

Servizio di sostegno didattico

per alunni portatori di handicap L. 4.000.000

Contributi per "Interventi di

qualificazione didattica" Scuola media L. 2.500.000

Contributo regionale L. 5.000.000.

lettere

## Parcheeggi parrocchiali durante i riti religiosi?

Negli ultimi tempi ho potuto assistere a discussioni molto animate fra cittadini a proposito dei parcheeggi, che sarebbero insufficienti, in piazza Matteotti a Vergiate. Le "buone intenzioni" che animano ogni intervento sembrano cercare, più che altro, la polemica spicciola. Nessuno però, al di là di qualche debole palliativo, sapeva proporre qualcosa di risolutivo. Anche perché, forse, di soluzioni eccellenti non ce ne sono.

Un dato di fatto ineludibile è infatti l'aumento vertiginoso che si è avuto in questi anni, e si avrà nei prossimi a venire, della produzione automobilistica e quindi dell'intasamento stradale che, via via, dalla città raggiunge anche la periferia più lontana.

E anche quando per questo recriminiamo, poi, nella vita pratica quotidiana, tutti, volenti o nolenti, accettiamo di convivere con questo "Progresso" della vita moderna (l'auto) che quasi non abbandoniamo nemmeno per andare al gabinetto.

Allora, perché perderci nella futilità del parcheggio in più o in meno, del parcheggio comodo, quando sappiamo che i problemi sono ben altri?

Per adesso, a mio avviso, c'è bisogno soprattutto di un po' di senso civico e di buona volontà.

Anche perché, bisogna riconoscere che negli ultimi anni sul territorio sono stati realizzati parecchi parcheggi pubblici che però, di sovente, per la pigrizia degli automobilisti di non voler fare poche decine di metri a piedi, restano quasi inutilizzati.

Al riguardo, per finire, mi permetto di suggerire una proposta che sembra coerente con il principio che ognuno debba contribuire per la propria parte a superare le difficoltà: perché non consentire l'apertura a parcheggio di parte delle vaste aree parrocchiali di Vergiate ai frequentatori dei riti religiosi e dell'oratorio durante gli orari prefissati?

Don Piero, sempre così disponibile nella ricerca conciliabile del possibile, riceverebbe sicuramente dai suoi parrocchiani i più vivi ringraziamenti per una decisione di tal genere.

Così come molto positivamente è stata accolta, e viene praticata ormai da tanti anni, a Sesona.

Maria Mattaini

AL 31-12 ABITANTI 8.079, MATRIMONI 43, NATI 67, MORTI 76

# Anagrafe cittadina 1991

## Sono venuti tra noi

Amenta Giuseppe  
Andrian Melissa  
Anthony-Destantini Matteo  
Banda Federica  
Barbarossa Alberto  
Barbazza Stefano  
Barillaro Fabio  
Barno Veronica  
Battaglia Fabrizio  
Bazzoni Manuel  
Belvedere Elisa  
Belvedere Giulia  
Bianchi Giulia Caterina  
Biccaro Liliana  
Cagnin Riccardo  
Caielli Linda  
Cammarata Federico  
Capitano Gianluigi  
Capostagno Roberto  
Caruso Gloria  
Castignoli Simone  
Cavedon Annalisa  
Cesario Gaia  
Cester Chiara  
Colombo Francesco Maria  
Cristoforetti Michael  
Crugnola Sara  
D'Angelo Alessandro  
Donato Francesco  
Esposito Filippone Alessia  
Facco Erica  
Fardo Marika  
Favaro Andrea  
Ferrari Melania  
Galantini Simone  
Ghittori Guido  
Giretti Riccardo  
Gnemmi Andrea Massimo  
Leorato Sara  
Locatelli Riccardo  
Macchi Giulia  
Marchesin Mirta  
Margnini Mattia  
Menin Serena  
Migliarino Mattia  
Mondin Lorenza  
Novello Alessio  
Novello Davide  
Pasinato Silvia  
Perri Matteo  
Piperissa Sara  
Raimondi Marco  
Ravizzotti Federica

Reina Martina  
Rizzi Jasmine  
Russo Matteo  
Sangalli Nicolas  
Santamarina Arianna  
Simonetta Giorgio  
Todaro Federica  
Traina Vincenza Dominique  
Vanelli Federico  
Zanchin Federico  
Zappulla Antonio  
Zappulla Salvatore  
Zarini Giacomo  
Zarini Sabrina

## Ci hanno lasciato

Angoli Giovanni Primo a. 70  
Antoniazzi Ivano a. 57  
Baldissera Teresa Paolina a. 91  
Balzarini Amborgio a. 87  
Balzarini Cecilia a. 87  
Barno Filippo a. 64  
Bissolati Rosa a. 89  
Bonato Stefano Valter a. 27  
Bonu Raimonda a. 40  
Bortolani Augusto a. 83  
Braghini Adriano a. 38  
Caielli Maria a. 79  
Cairati Maria Carolina a. 58  
Cajelli Maria Clotilde a. 77  
Caletti Lauro a. 57  
Canzoneri Salvatore a. 66  
Carapezza Maria a. 78  
Carboni Ida a. 75  
Cardani Virginia Rosa a. 97  
Carneli Francesca Rachele a. 61  
Cassani Angelo a. 88  
Castano Carlo a. 78  
Coretti Giovanni a. 65  
Cunico Primo a. 68  
Dabini Corinna Clotilde a. 96  
De Micheli Mario a. 63  
Del Sole Anna a. 78  
Ferloni Gaetano a. 61  
Fidanza Carlo Pasquale a. 87  
Fontana Luigi a. 69  
Galantini Giovanni a. 75  
Galessi Costantino a. 44  
Gambarelli Assunta a. 68  
Garzonio Aldo a. 71  
Ghirardin Pierina Rosa a. 92  
Ghittori Emilio Carlo a. 82  
Insalaco Rosalia a. 60  
Jelmini Maurina Angela a. 79

Leidi Carlotta  
Leidi Claudina  
Macchi Maria Angela  
Macchi Rosa  
Maffioli Guido Mario  
Malnati Sergio Serafino  
Martegani Rosa  
Melchiorri Valentino Silvio  
Menegazzo Giancarlo  
Menzaggo Oreste Alberto  
Miotello Antonio  
Morondi Luigi  
Pandin Giuseppina  
Parenti Teresa  
Piantanida Luigi  
Pierobon Albano  
Pierobon Loredana  
Platini Caterina Ada  
Ponzellini Pietro Alfonso  
Pozzi Mario Renato  
Rampinini Antonietta  
Ravazzi Pietro  
Reina Filippo  
Reviglio Amanda  
Rossetto Santo  
Scendrate Giovanna  
Sghirinzetti Rosa  
Soffianti Giacomo  
Sutto Gabriella  
Tamborini Ivana Maria  
Tognazzi Silvia  
Tonelli Graziella  
Vanetti Piero Luigi  
Vezzoli Luigi  
Vitrano Vincenzo  
Zarini Carlo  
Zocchi Ugo  
Taffurelli Idem Agostino

a. 83  
a. 81  
a. 89  
a. 86  
a. 81  
a. 66  
a. 81  
a. 73  
a. 26  
a. 60  
a. 77  
a. 67  
a. 77  
a. 70  
a. 79  
a. 79  
a. 45  
a. 65  
a. 75  
a. 55  
a. 92  
a. 81  
a. 66  
a. 72  
a. 67  
a. 69  
a. 91  
a. 72  
a. 32  
a. 37  
a. 70  
a. 45  
a. 79  
a. 89  
a. 67  
a. 29  
a. 77  
a. 75

Accardi Giovanni - Valseriati Rosapaola  
Anthony-Destantini Andrea - Bosetti Marisa  
Arzini Giorgio Renato - Buffetto Maria Catia  
Avvenenti Claudia - Boldi Luigi Mario  
Bacigaluppi Adelia Piera - Zraoui Youssef  
Baggetto Patrizia - Mirteti Augusto  
Bandera Raffaella Milena - Crespi Mario  
Bistoletti Paola - Turolla Tiziano  
Bonini Luca - Migliorini Isabella  
Bortolotto Michela - Monti Fabio  
Broggini Giovanni Clemente - Sciarini Virginia  
Caiola Oriella - Negri Antonello  
Carella Vito - Cossu Annalisa  
Checa Ortiz Maria Teresa - Locatelli Ivano Giuseppe  
Chiarichiaro Rosanna - Casalnuovo Giuseppe  
Cicognani Lelio - Zulian Nadia  
Colombo Danila - Vanelli Alberto  
Colombo Valter - Fidanza Ida  
Dal Checco Luciano - Ianni Grazia  
Darone Giuseppe - Sandano Laura  
Di Gregorio Maurizio - Cascino Margherita  
Dolce Michela - Savoldi Roberto  
Faccin Paolo - Zattarin Laura  
Facco Paola - Magni Riccardo Vittorio  
Ferrario Mauro - Gnocchi Cinzia Maria  
Gallo Gabriele - Lagioia Maria  
Giacomuzzo Gemma Maria - Maggio Luciano  
Ippolito Rocco - Prearo Monica  
Jelmini Valerio Silvio - Pieri Maria  
Luini Laura Maria - Salina Fiorenzo  
Manganiello Caterina - Briatico Rinaldo  
Mattaini Emilia - Galeazzi Gioele  
Mazzucchelli Cristina - Sciarini Stefano  
McDonald Audrey Walker - Pasin Roberto  
Nocini Pieranna - Gallo Renato  
Palvarini Massimo - Borgis Paola  
Punzo Angela - Tagliareni Pietro  
Rinaldin Silvano Delfino - Tosin Alessandra  
Scuderi Nella - Scolari Marco  
Sposato Claudio - Fabbricatore Daniela  
Tamborini Barbara - Dell'Orto Antonio Gino  
Turchi Lorena - Buttol Alvisè  
Godino Luciano - Pasqua Daniela

## Più uniti di prima

L'edificio che ospita  
l'Asilo Nido  
Comunale di Vergiate  
(Foto M. Fumagalli)

PRESIDENTE DEL CLUB È CARLO MAPELLI

## L'aeromodellismo a Vergiate

Da più di 30 anni gli appassionati, adesso i soci sono ben 54, usufruiscono di una pista del locale aeroporto

L'aeromodellismo è un'attività che va ben oltre un comune passatempo. Ha raggiunto livelli di coinvolgimento, manualità, passione, divertimento e sviluppo tecnico che ne fanno qualcosa di più di un semplice hobby dopolavoristico. Non esiste un'età ideale per praticare l'aeromodellismo: giovani e meno giovani si ritrovano fianco a fianco e si scambiano continuamente esperienze per migliorare le proprie creature. La sezione aeromodellismo dell'Aero Club Vergiate presieduta da Carlo Mapelli mette a disposizione degli appassionati una pista

del locale aeroporto. Con 54 soci e un'ottima organizzazione la sezione vergiatese rappresenta uno dei più efficienti sodalizi lombardi. Il presidente e il consigliere Luigi Crugnola fanno parte della squadra italiana che partecipa ai campionati mondiali di categoria. Il Direttivo della società è composto da altri validi consiglieri come Antonio Coceano, Remo Mondia, Pierluigi Rava e Riccardo Picchi. Da più di 30 anni l'attività degli aeromodellisti avviene simultaneamente a quella dei piloti del locale aeroporto, sede dell'Areoclub Passaleva.

Da un anno a questa parte, in seguito all'inosservanza di un preciso regolamento da parte di alcuni soci, per questioni di sicurezza, gli aeromodellisti durante le ore di volo devono attenersi a rigide disposizioni della torre di controllo.

Tramite un collegamento radio la torre controlla il decollo e impone l'atterraggio ogni qualvolta un velivolo dell'Aero Club è nei pressi dell'aeroporto, ciò per ragionevoli questioni di sicurezza.

Purtroppo questo provoca, soprattutto nei piloti aeromodellisti meno esperti, uno stato di agitazione pericoloso, che porta a manovre avventate e a danni irreparabili per i modelli, da sempre molto costosi. "La nuova gestione si pone come obiettivo principale la soluzione del problema — afferma il consigliere Riccardo Picchi — contando sulla disponibilità della Siai Marchetti e del locale Aero Club per coordinare al meglio le due attività".

Socio dal 1970, grande appassionato, dinamico organizzatore di raduni e partecipante al programma di volo delle ultime manifestazioni aeree vergiate, Riccardo Picchi sottolinea la volontà del direttivo di favo-

rire la propaganda dell'aeromodellismo, un'attività che è una ideale fusione di nozioni, tecnica, capacità manuali e creative. "Stiamo sviluppando una serie di idee che vorremmo vedere realizzate nella prossima stagione — continua Picchi — Mi riferisco all'organizzazione di corsi estivi per bambini e adulti, di frequenza ai raduni sociali e di gare con rappresentanti di altri aeroclub in una sorta di gemellaggio

con altri gruppi di appassionati. Saranno necessari l'opera di collaborazione degli enti locali e un grosso aiuto da parte di tutti i soci". A Vergiate gli aeromodellisti usufruiscono della pista dell'Aero Club Passaleva, ogni sabato e domenica, e nel periodo estivo, in coincidenza con l'ora legale, anche nei giorni feriali durante le ore serali.

Fabrizio Silvestri

## Moser con gli amici di Sesona

Stavolta Francesco Moser, pur tra mille impegni, non ha voluto mancare e domenica 15 dicembre 1991 ha presenziato alla manifestazione sportiva "combinata" (quiz radiofonico, corsa ciclistica, mostra di biciclette) organizzata da Diego Rizzon proprietario dello "Sport time - cycling system" un negozio di Arona "Tutto ciclismo".

Per l'ex campione del mondo di ciclismo e attuale detentore dei tre record dell'ora è stata l'occasione per stare in allegra compagnia da buontempone quale è, con il gruppo di sesonesi che più volte hanno avuto modo di salire a Palù di Giovo, il suo paese, per partecipare a corse ciclistiche e a gite distensive.



Francesco Moser (al centro in piedi) con gli amici di Sesona (in basso al centro è Diego Rizzon)

Elvio Fumagalli



Riccardo Picchi con la sua "creatura"

UN APPELLO DEL COMITATO DI ZONA

# La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori cerca volontari

Il Presidente della Delegazione di Sesto C., dott. Maurizio Viganò, relaziona anche in merito all'attività svolta nel 1991

Quest'anno l'attività della nostra Delegazione si è concentrata necessariamente sul "Progetto di Diagnosi Precoce dei Tumori del Colon-Retto" che ha preso il via all'inizio di quest'anno nel territorio della U.S.S.L. n. 5.

Questo progetto nato inizialmente dal Comitato scientifico della nostra Delegazione per un ambito più ristretto è stato successivamente ampliato, grazie al patrocinio della U.S.S.L. n. 5 a tutto il territorio della USSL stessa, ed interessa tutta la popolazione al di sopra dei 45 anni (circa 18.000 su un totale di circa 45.000 abitanti).

Questo progetto che avrà la durata di due anni ha lo scopo di poter individuare in stadio precoce i tumori al colon-retto attraverso la ricerca del sangue occulto fecale con un semplice testo al domicilio del paziente.

Un tale progetto necessita di



Il Dottor Maurizio Viganò

un grande numero di persone e di Enti per il suo corretto svolgimento:

— i medici di base, a cui spetta tutto il primo livello di intervento (chiamata del paziente, compilazione della scheda, visita, spiegazione sul test);  
— i volontari della Lega e delle altre organizzazioni di vo-

lontariato che hanno entusiasticamente aderito a questa iniziativa e che collaborano col medico di base e che raccolgono i campioni;

— i farmacisti che collaborano alla raccolta dei campioni e al loro smistamento;  
— i Comuni che si sono accollati l'onere di molte spese postali e che partecipano al trasporto dei test al luogo di lettura;

— il personale sanitario dell'U.S.S.L. n. 5 che è coinvolto nel progetto;

— l'U.S.S.L. n. 5 di Angera che in collaborazione con la Lega si è fatta carico degli oneri finanziari del Progetto. Oltre alla partecipazione a questo progetto, come nostra tradizione abbiamo partecipato alle manifestazioni nazionali come l'offerta di fiori in occasione della Festa della Mamma a Vergiate, di stelle di Natale a Sesto Calende, offerta di mimose per la Festa

della donna (Vergiate e Sesto), giornata di lotta contro il fumo.

Il nostro impegno divulgativo è continuato attraverso gli "incontri scientifico-culturali", molto seguiti dal pubblico, e

con la partecipazione con i nostri stands a numerose manifestazioni sul nostro territorio (Angera, Sesto Calende, Vergiate)

Il Presidente  
Dr. Maurizio Viganò

## ANCHE TU CON NOI

### LA LEGA HA BISOGNO DI TE

DI UN POCO DEL TUO TEMPO  
E DELLA TUA DISPONIBILITÀ  
PER MIGLIORARE IL NOSTRO LAVORO  
DI INFORMAZIONE  
DI PREVENZIONE  
DI SOSTEGNO E DI AIUTO

Per informazioni puoi rivolgerti alla  
DELEGAZIONE DI SESTO CALENDE  
Piazza S. Bernardino, 1  
Tel. 0331/924.868 (segreteria telefonica)

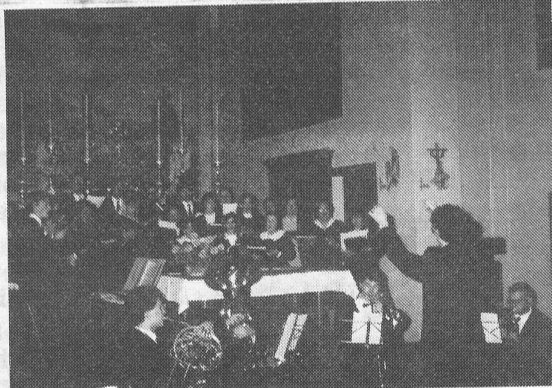
La segreteria è aperta  
tutti i VENERDI dalle ore 15.30 alle ore 17.30

DUE APPUNTAMENTI DI RILIEVO DEL CENTRO CULTURALE  
CORGENESE PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE

## Concerto di Natale e III Mostra Fotografica



Un momento dell'inaugurazione della III Mostra Fotografica (Foto F. Margnini)



Concerto di Natale per Coro, Organo e ottoni, diretto da G. Bellorini (Foto F. Margnini)

Domenica 15 Dicembre nella Chiesa S. Giorgio a Corgeno, il "Concerto di Natale" per Coro, Organo e Ottoni, si è svolto in un clima di religioso silenzio. Ad assolvere l'impegno culturale sono stati chiamati quest'anno il coro J.S. Bach diretto da Giuliano Bellorini, l'organista Giusy Tunici e gli ottoni Bach Brass Ensemble: Trombe - Michele Pari, Giampiero Spertini; Trombone - Michele Cazzaro; Corno - Ruggero Pari; Tuba - Luca Ghiringhelli. I numerosi pezzi eseguiti venivano anticipati da letture descrittive del testo, creando un'atmosfera religiosa di vero significato del canto come preghiera. Non sono mancati gli applausi al termine del Concerto, con viva soddisfazione degli organizzatori.

Il ricavato dell'ingresso, ad offerta libera, è stato devoluto al Centro Salesiano di Arese che tenta il recupero di ragazzi e giovani a rischio. La serata si è conclusa con lo scambio di auguri, con rituale brindisi presso il salone dell'Oratorio.

A conclusione di un'annata ricca di programmi, il Centro Culturale Corgense ha allestito la

III Mostra Fotografica "Corgeno '91". Inaugurata il 29 Dicembre, presso la Scuola Elementare, è rimasta aperta al pubblico fino a Domenica 5 Gennaio '92. Dodici i fotografi partecipanti. Il percorso fotografico era aperto da Isabella Antolini con "Corgeno sole e pioggia" seguita da Graziano Tamborini con una panoramica sugli "Anziani". Franco Margnini, appassionato autore fotografico ha dedicato ampio spazio agli "avvenimenti locali". Walter Moientale ha puntato sui "balconi fioriti", Cristina Ferrari esponeva Corgeno tra "alba e tramonto". Gianni Nicala ha mirato "all'urbanistica", Marco Corti "Corgeno che cambia", Carlo Battaglia proponeva "una pausa nei boschi". Seguivano Gianni Marchettini che inquadrava "Corgeno dal Campanile", Ferruccio Barzizza ha invece immortalato gli "artisti corgenesi al lavoro" e Fausto Simonetta gli "animali domestici". Chiudeva l'esposizione Giovanni Massarotti con foto di "una giornata tra pescatori e cacciatori".

Il Centro Culturale Corgense ringrazia la Direzione Didattica di Vergiate e l'Amministrazione

Comunale per la gentile concessione della Scuola Elementare e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione delle iniziative.

Renato Tamborini

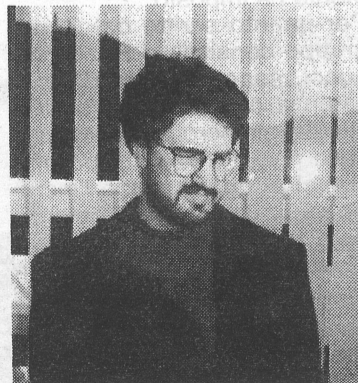
## Giunta comunale: orari di ricevimento degli amministratori

**Enrico Mozzini**  
Sindaco - Giovedì - ore 16-18

**Ermanno Simonetta**  
Assessore ai Lavori Pubblici - Lunedì - ore 17-18

**Giovanni Ferrari**  
Vice Sindaco - Assessore Bilancio - Commercio e Turismo - Mercoledì - ore 17-18

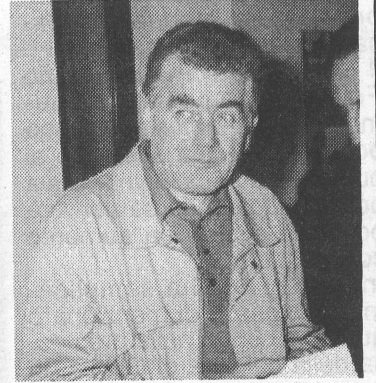
**Ermanno Berrini**  
Assessore Cultura - Scuola - Sport - Giovedì - ore 17,30-18,30



**Il Consigliere Comunale della Lega Lombarda**  
**Gianni Robustellini**

**Ilio Pansini**  
Assessore alla Sanità e Servizi Sociali - Lunedì - ore 17,30-18,30

**Mario Bassi**  
Assessore all'Ecologia e



**Il Capogruppo Consiliare del PDS**  
**Mauro Cassani**

Ambiente - mercoledì - ore 17-18

**Mario Bianchi**  
Assessore al Personale e Amministrazione - Lunedì - ore 17,30-18,30

## I 20 consiglieri comunali

- |                         |                |
|-------------------------|----------------|
| 1) Mozzini Enrico       | (PCI-PDS)      |
| 2) Cammarella Bruno     | (Ind. PCI-PDS) |
| 3) Simonetta Ermanno    | (PCI-PDS)      |
| 4) Bottinelli Guido     | (PCI-PDS)      |
| 5) Bianchi Mario        | (Ind. PCI-PDS) |
| 6) Cassani Mauro        | (PCI-PDS)      |
| 7) Francaviglia Antonio | (Ind. PCI-PDS) |
| 8) Pansini Ilio         | (Ind. PCI-PDS) |
| 9) Balconi Orlando      | (PCI-PDS)      |
| 10) Arrigucci Enzo      | (DC)           |
| 11) Castagna Anna       | (DC)           |
| 12) Folino Mario        | (DC)           |
| 13) Bogoni Maurizio     | (DC)           |
| 14) Antoniazzi Maurizio | (DC)           |
| 15) Bicelli Sandro      | (PSI)          |
| 16) Bassi Mario         | (PSI)          |
| 17) Ielmini Giulio      | (Lega Lomb.)   |
| 18) Robustellini Gianni | (Lega Lomb.)   |
| 19) Berrini Ermanno     | (PRI)          |
| 20) Ferrari Giovanni    | (PSDI)         |

## Maggioranza e opposizione...

La maggioranza consigliere che governa il comune di Vergiate è formata dai partiti PDS-PRI-PSDI-PSI.

All'opposizione DC e Lega Lombarda.

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE  
PER IL PERIODO 1987-1991

# Le opere di urbanizzazione in 5 anni

Gli interventi programmati sul territorio dall'Amministrazione Comunale di Vergiate e già finanziati, realizzati ed appaltati hanno riguardato le fognature, l'acquedotto, l'illuminazione pubblica, strade e parcheggi, l'acquisto di aree e la sistemazione di aree ed attrezzature pubbliche per un costo totale di lire 12.514.821.300

L'Amministrazione Comunale in conformità alle norme di cui all'art. 5 della Legge Regionale n. 15/1984 ha proceduto alla verifica dello stato di attuazione del Programma Pluriennale di Attuazione del Piano Regolatore Generale ed al suo 5° aggiornamento.

Dall'esame delle concessioni edilizie rilasciate dall'01.01.1987 sino al 31.12.1991 emerge che sono stati richiesti contributi di concessione per complessive L. 2.871.512.068 pari al 95% del contributo di concessione complessivamente previsto dal Programma Pluriennale; (oneri di urbanizzazione - costo di costruzione) così suddivisi: residenza (L. 1.493.970.321) produttivo (L. 234.303.266) commerciale-direzionale (L. 962.926.512) alberghiero (L. 106.337.288) concessioni di sanatoria (L. 71.731.141) sportivo (L. 2.223.540).

Gli interventi edilizi previsti dal Programma Pluriennale per i quali è già stata rilasciata concessione edilizia sono complessivamente n. 59 sui 104 inseriti, così suddivisi: insediamenti alberghieri (1) commerciali - direzionali (5) produttivi (15) residenziali in P.L. (10) residenziali a concessione singola (28).

Le disponibilità di bilancio per gli interventi programmati, relativi agli anni 1987-1988-1989-1990-1991, sono state di L. 12.514.821.300 superiori a quelle previste dal Programma, così suddivise: Entrate varie contributo di concessione più fondi di bilancio L. 6.580.548.947, mutui L. 5.934.272.353. Le opere di urbanizzazione primaria finanziate, realizzate ed appaltate sono le seguenti:



Il Centro Sociale Comunale di Vergiate è situato sopra la Casa del Popolo accanto al salone polivalente (Foto Bertazzoli)

## Fognatura

- Completamento parziale rete Sesona
- Rete e stazione di sollevamento Via Locatelli (Vergiate)
- Rete Via Uguaglianza, Via Gramsci, Via Biancospino, Via Garibaldi (Vergiate)
- Parte rete Cimbri
- Rete Via Corgeno, Via Cusciano, Via Campirolo, Via Piattee, Via Passerini (Vergiate)
- Rete zona industriale Corgeno
- Rete Via Varese - Via Degli Abeti
- Rete Vie laterali alla Via Locatelli, vicolo Chiuso, Via Cascina Mirasole, Via Di Vittorio, Via Pineta (Vergiate)
- Fognatura di Corgeno 2° stralcio
- Rete Via XXV Aprile, Via Del Ghez, P.L. Ronchetto, L. 5.604.000.000

## Acquedotto

Nuovo Pozzo potenziamento rete - impianto rimozione solventi clorurati - Acquedotto zona ex Tematex - Rete idrica Via Mercallo - Potenziamento acquedotto in frazione Cimbri - Rete idrica Via Corgeno

L. 959.365.000

## Illuminazione pubblica

Potenziamento rete con 65 nuovi punti luce (capoluogo n. 20 - Frazioni n. 45)

L. 72.562.500

## Strade - parcheggi

Comunale Vergiate-Mercallo, Via Garzonera, Via Dei Quadri, Imbocco Via Prada, Strada Cuirone-Argago Seprio, Sistemazione P.zza Matteotti, parcheggio Sesona Via Treves, sistemazione manto stradale di diverse strade comunali, sistemazione S.P. 18, Via Corgeno, Cabine elettriche, Via dei Quadri, Via Volta

L. 863.250.000

## Totale costo opere di urbanizzazione primaria

L. 7.499.177.500

Le opere di urbanizzazione secondarie finanziate, realizzate ed appaltate sono:

## Acquisizione aree

Località San Gallo L. 7.612.800  
Spiaggia Corgeno L. 14.031.000  
Ampliamento centro polisportivo L. 60.000.000  
Via Garzonera L. 24.000.000



I lavori per la costruzione del nuovo pozzo idrico vicino la ex Tematex di Corgeno (locale quadri). (Foto M. De Troia)

Parco San Giacomo L. 100.000.000  
Totale L. 205.643.800

## Sistemazione aree ed attrezzature pubbliche

San Gallo L. 24.000.000  
Parchi Gioco L. 57.000.000  
Via Stoppani (parco) L. 236.000.000  
Ristrutturazione 1° Piano casa del Popolo (Salone polivalente) L. 369.866.000  
Ristrutturazione ex Scuola Cimbri (Centro sociale) L. 280.000.000  
Ampliamento Scuola Elementare Vergiate L. 300.000.000  
Ristrutturazione Uffici Comunali L. 730.000.000  
Sistemazione Sala Consigliere L. 110.000.000  
Palestra di Cimbri L. 1.830.280.200  
Ristrutturazione ex Scuola di Corgeno (Centro Sociale-Ambulatorio-Mini alloggi) L. 570.000.000  
Recinzione e lavori vari area fiera L. 32.854.400  
Manutenzione straordinaria colombari Vergiate L. 130.000.000  
Sistemazione Asilo Nido L. 140.000.000  
L. 4.810.000.200

Totale costo opere di urbanizzazione secondarie L. 5.015.644.000

Totale costo opere di urbanizzazione (primaria e secondaria) L. 12.514.821.300

L'Amministrazione Comunale

## A proposito di tariffe e illuminazione....

In riferimento a quanto apparso sul giornale locale della Democrazia Cristiana, "Esperienza Insieme", n. 4, dicembre 1991, si rendono necessarie alcune precisazioni. Il consigliere comunale Mario Folino, a proposito dell'aumento delle tariffe dell'acqua potabile, afferma che "non si può sapere se la Giunta si sia posta la domanda se non era possibile evitare un aumento così pesante".

In verità, egli ha semplicemente ommesso di menzionare quanto è scritto nella premessa della delibera di Giunta, in suo possesso e citata nell'articolo in questione, la n. 708 del 13/11/90, cioè che, in base alla legge n. 144 del 24/4/89, "le tariffe per il servizio degli acquedotti devono essere determinate in misura non inferiore all'80% e non superiore al 100% dei costi di gestione".

Applicando tariffe che coprono l'80% dei costi, l'Amministrazione comunale, quindi,

non ha fatto che deliberare, e nella misura minima prevista, quanto la legge obbligatoriamente ha imposto.

Per quanto scritto dal Capogruppo consigliere Enzo Arrighetti, secondo il quale, per carenza del Comune, "ad illuminare gli incroci pericolosi ci deve pensare la DC", occorre dire che, pur essendo l'incrocio menzionato di competenza della Provincia (superstrada - Oneda-Corgeno), l'Amministrazione si è attivata e, pur di renderlo illuminato, si è accollata gli oneri relativi alle spese

di consumo dell'energia elettrica. Inoltre, a dimostrazione dell'attenzione e della sensibilità in materia, è necessario segnalare che, negli ultimi anni, il Comune ha fatto installare 65 nuovi punti luce nel capoluogo e in tutte le frazioni al fine di illuminare correttamente strade, incroci e piazze. È quindi da deplorare, per tornare a quanto sopra considerato, il modo con cui vengono diffuse alla cittadinanza notizie false e tendenziose.

L'Amministrazione Comunale

## I nuovi orari di apertura della biblioteca:

mattino:	da lunedì a sabato	10.00 - 12.00
pomeriggio:	lunedì - mercoledì	14.00 - 17.30
	martedì - giovedì	14.00 - 19.00

## Orari apertura Uffici Comunali

Lunedì-Mercoledì-Venerdì dalle 10 alle 13,30  
Martedì-Giovedì: dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 18,30  
Sabato (solo Uff. Anagrafe) dalle 10 alle 12,30

## VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.79

Comitato di Redazione

Direttore Editoriale: Fidenzio Favaro

Redattori:  
Giovanni Sartini  
Massimo Fumagalli  
Rodolfo Bozzetti  
Giovanni Marchettini  
Davide Ceretti  
Fabrizio Silvestri  
Giampiera Bosetti  
Tonino Montanarini

Segreteria di Redazione: M. Grazia Bielli

Sede Redazionale Biblioteca Comunale P.zza Matteotti - Tel. 964120  
Orari: dal lunedì al giovedì ore 14.00/17.30  
sabato ore 10.00/12.00

Altri recapiti per consegna materiali: Palazzo Comunale Sig.ra Graziella Brebbia

(Lo Statuto prevede che facciano parte della Redazione 2 rappresentanti di ogni gruppo politico presente in Consiglio Comunale P.C.I./P.D.S. - P.R.I. - P.S.D.I. - P.S.I. - D.C. - Lega Lomb.)

Direttore Responsabile: Il Sindaco Enrico Mozzini

Coordinamento editoriale, videoimpaginazione e stampa

il Guado grafica, comunicazione, stampa

permettervi di comunicare è il nostro mestiere

Via Picasso, Corbetta (Mi) Tel. (02) 97290272 (r.a.) Fax 97290665

Questo giornale è stampato in 3500 copie e inviato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune.

## Inviare lettere e articoli brevi

Le lettere e gli articoli che si intendono far pubblicare sul giornale devono essere brevi non superando in ogni caso le 2 cartelle (40 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 09/03/92.

## Tariffe di pubblicità

1/8 di pagina (cm. 15 di base x 7)	lire	76.000
1/16 di pagina (cm. 10 di base x 6)	lire	44.000